

Progetti

Formazione gratuita per crescere e sviluppare l'imprenditorialità

Dal marketing al disegno Cad, dal fund raising allo sviluppo di applicazioni per smartphone, dall'enologia al commercio elettronico fino al sistema impresa ed all'impiantistica. E' questa l'offerta formativa che viene proposta da AIF, l'Associazione Italiana per la Formazione, in collaborazione con Confartigianato imprese di Viterbo. Un'offerta rivolta a lavoratori, disoccupati e imprenditori del territorio viterbese per cercare di qualificare il capitale umano e favorire l'imprenditorialità.

Tutti i corsi sono gratuiti e finanziati tramite il POR Obiettivo 2 e viene utilizzato il sistema dei voucher formativi individuali. Per essere ammessi ai corsi, quindi, è necessario presentare la richiesta di voucher alla Provincia di Viterbo, settore formazione professio-

nale, che verificherà i requisiti elaborando una graduatoria per l'ammissione. L'AIF e Confartigianato imprese di Viterbo sono a disposizione gratuitamente per la gestione e l'assistenza delle domande (Confartigianato imprese di Viterbo Tel. 0761.33791 – AIF Tel. 0761.1718524). Nello specifico i corsi a cui è possibile partecipare sono nove inseriti in tre diversi assi (adattabilità, occupabilità e capitale umano).

Nell'asse adattabilità, rivolto ad occupati e liberi professionisti fra i 18 e 65 anni, rientrano i seguenti percorsi formativi: Il sistema impresa; Installatore di caldaia e di stufe a biomassa; Installatori di sistemi solari fotovoltaici; Pianificare e gestire le attività di marketing e comunicazione nell'era web 2.0.

Nell'asse occupabilità, per giovani fra 18 e 35 anni, rientra, invece, il corso di

"Elementi di disegno Cad" della durata di 80 ore.

Infine, quattro i percorsi per l'asse capitale umano aperto a persone fra i 18 e i 65 anni: Elementi di enologia e biodinamica; Elementi e tecniche di fund raising; Elementi per la progettazione e sviluppo di applicazioni per smartphone – ambiente android; Sviluppo di una piattaforma per il commercio elettronico.

Gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo e dell'A.I.F. sono a completa disposizione per eventuali maggiori informazioni e per l'assistenza per la richiesta di voucher formativi al settore formazione professionale della Provincia (Confartigianato Tel. 0761.33791 – E-mail: info@confartigianato.vt.it – Aif 0761.1718524 info@aiform.eu).

Edilizia

Edilizia scolastica: dal Cipe 400 milioni per la riqualificazione

Sbloccati 400 milioni di euro per l'anno 2015 a favore del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per il finanziamento di misure di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali.

E' stata infatti pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la **Delibera 22/2014**, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), che ha riprogrammato i **Fondi Sviluppo e Coesione**, stanziando nuove risorse per il programma **#scuolesicure** del Governo.

La rinnovata attenzione sullo stato delle scuole parte da un'oggettiva constatazione di condizioni di obsolescenza e cattivo stato di manutenzione di una elevata quota del patrimonio edilizio

scolastico, ha posto al centro dell'attenzione e dell'azione del Governo la **priorità**, rapidità e significatività di interventi non più rinviabili.

L'obiettivo principale della delibera è lo scorrimento delle **graduatorie regionali** e, al contempo, rispondere all'esigenza di aumentare il grado di sicurezza delle scuole finanziando interventi già urgenti e cantierabili, al fine di dare immediato avvio ai lavori.

In passato, per la definizione di tali graduatorie - come stabilito dal **decreto-legge n. 69/2013** - le singole Regioni avevano presentato, entro il 15 ottobre 2013, le proprie liste approvate con delibera regionale; tuttavia, le richieste presentate superavano largamente le disponibilità finanziarie previste dal decreto pari a 150 milioni di euro.

Con la delibera 22/2014 si dà dunque il via libera agli interventi finanziati del DI n. 69/2013 scorrendo le suddette graduatorie approvate dalle Regioni.

L'assegnazione delle risorse autorizza gli Enti locali ad avviare al più presto le procedure di gara e, in caso di mancato affidamento dei lavori **entro il 31 dicembre 2014**, i finanziamenti saranno revocati.

Inoltre, le economie derivanti dai ribassi d'asta e dall'esecuzione degli interventi sono ancora destinate allo scorrimento della graduatoria di **cofinanziamento** di interventi per la messa in sicurezza e conformità degli edifici scolastici, in misura non superiore al **50 per cento** dell'importo complessivo.



Tributario

TASI: la scadenza per il versamento della prima rata per il 2014

Il 16 ottobre 2014 è in scadenza il versamento della prima rata TASI per i Comuni che hanno inviato le delibere entro il 10 settembre scorso

Il 16 ottobre 2014 è in scadenza il pagamento della prima rata della TASI per il 2014 nei Comuni che, non avendo inviato le deliberazioni entro il 23 maggio u.s. per la pubblicazione nel Portale gestito dal Dipartimento delle finanze, hanno trasmesso le medesime entro il 10 settembre u.s.. Si ricorda che nei Comuni che non hanno provveduto a deliberare entro i citati tempi, il versamento della TASI per il 2014 è effettuato in unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 nella misura unica dell'1 per mille. Infine, si ricorda che dal 1° ottobre 2014 entrano in vigore le nuove modalità di versamento con il modello F24 che interessano anche il tributo in oggetto.

Formazione. Impianti elettrici

Al via il corso per il riconoscimento della condizione PES/PAV

Al via il corso di formazione per il riconoscimento della condizione PES/PAV ai sensi della normativa tecnica (CEI EN 50110 – CEI 11-27), organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo.

Come previsto dalle norme tecniche, il corso prevede una formazione teorica di livello 1A + 2A e formazione pratica di livello 1B e 2B della durata di 14 ore + prova pratica. Le lezioni sono strutturate in due giornate (**6 e 7 novembre**). Il corso sarà erogato da personale docente del Bureau Veritas Italia Spa con comprovata esperienza in ambito impiantistico e industriale sulle tematiche oggetto delle materie stesse delle lezioni.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato l'attestato di partecipazione da Bureau Veritas Italia Spa, primario ente di certificazione internazionale.

Il Testo unico sulla Sicurezza (D. Lgs. n. 81 del 2008) al capo III obbliga il datore di lavoro a riconoscere le competenze delle persone che svolgono lavori sugli impianti elettrici della propria azienda.

L'articolo 82 comma 1 recita: E' vietato eseguire lavori sotto tensione. Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui [...] i lavori sono eseguiti nel rispet-

to delle seguenti condizioni:[...] 1) l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica.

Le competenze che forniscono le idoneità che la legge cita (PEI Persona idonea) e che le norme richiedono (PES Persona Esperta; PAV Persona Avvertita) sono contenute in una serie di normative le cui principali sono la CEI 11-27 IV edizione e la CEI EN 50110-1 entrate in vigore nella edizione a partire dal 1 febbraio 2014.

In sintesi nessun lavoro elettrico deve essere eseguito da persone prive di adeguata formazione professionale [PES-PAV] ed idoneità [PEI] (art. 82 del D. Lgs. 81/2008 comma 1 per bassa tensione).

Poiché la nuova norma CEI 11-27/2014 deve essere applicata a tutti i lavori in cui sia presente rischio elettrico, indipendentemente dalla natura del lavoro stesso, la formazione viene richiesta a tutti coloro che svolgono un lavoro con presenza di rischio elettrico.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 076-1.33791 – E-mail: info@confartigianato.vt.it).

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

PMI Days. Gli appuntamenti di Confartigianato

Ecco il seminario sul nuovo libretto di impianto

**L'incontro si terrà il prossimo 4 novembre presso
la Sala Cunicchio della Camera di Commercio di Viterbo**

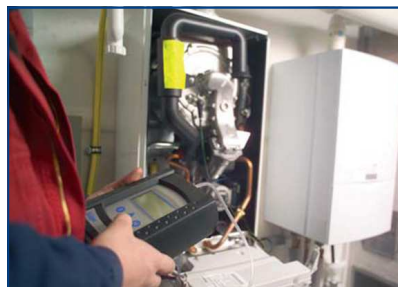
Conartigianato imprese di Viterbo ha organizzato per il prossimo 4 novembre un seminario formativo sulle nuove regole per la manutenzione e ispezione degli impianti termici. Il seminario, che si inserisce nel ciclo di incontri "PMI Days" approfondirà, in particolare, le modalità di compilazione del nuovo libretto di impianto per la climatizzazione.

Dal 15 ottobre 2014 infatti, tutti gli impianti termici, sia esistenti che di nuova installazione, indipendentemente dalla loro potenza termica, devono essere muniti di un "libretto di impianto per la climatizzazione" conforme al nuovo modello. Il nuovo "libretto di impianto di climatizzazione" sostituisce gli esistenti "libretto di impianto" e "libretto di centrale" di cui all'art. 11 comma 9 del DPR n. 412/1993 e s.m.i.

Sempre dal 15 ottobre 2014 anche il

"rapporto di controllo di efficienza energetica" deve essere conforme ai modelli allegati al Decreto Ministeriale 10/02/2014, non più divisi per potenza d'impianto (superiori o inferiori alla soglia dei 35 kW), ma per tipologia di generatore. I rapporti di controllo di efficienza energetica vanno compilati in occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione degli impianti termici come previsto dal DPR 74/2013.

Durante l'incontro, interverranno funzionari di Confartigianato imprese di Viterbo, l'ingegner Giulio Vannucci per le modalità tecniche di compilazione del libretto di impianto e Massimo Costantini dell'ufficio energia della Provincia di Viterbo sulla nuova versione del SOGEMAIT, il software per la gestione delle manutenzioni sugli impianti.



Il seminario si svolgerà il 4 novembre 2014 dalle 14,30 alle 18,30, presso la sala conferenze della Camera di Commercio di Viterbo in via F.lli Rosselli, 4.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al numero di telefono 0761.33791 o all'indirizzo e-mail info@confartigianato.vt.it

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su

facebook

twitter

@ConfartVt



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

In 10 anni tariffe Rc auto rincarate del 27,9%, doppio della media Ue
**Dai Carrozzeri di Confartigianato proposta di legge
per ridurre le tariffe e tutelare i diritti di consumatori e carrozzieri**

Negli ultimi 10 anni, tra marzo 2004 e marzo 2014, in Italia, i prezzi delle assicurazioni sui mezzi di trasporto sono aumentati del 27,9%, più del doppio rispetto al 13,6% di aumento medio registrato in Europa. Per i tedeschi i rincarati si sono fermati all'8% e addirittura i francesi hanno speso soltanto il 6,6% in più.

A denunciare la corsa delle tariffe Rc auto sono i **Carrozzeri di Confartigianato e delle altre associazioni di categoria** che, a nome delle **18.672 imprese artigiane di carrozzeria** attive in Italia, hanno presentato una **proposta di legge per modificare le norme in materia di Rc auto contenute nel Codice delle assicurazioni private**.

"In questi anni - hanno sottolineato i **Presidenti delle Associazioni di categoria** - si sono susseguiti tentativi di introdurre norme in materia di Rc auto che avrebbero leso i diritti dei consumatori e alterato le regole della libera con-

correnza nel settore dell'autoriparazione. **E' ora di cambiare per ristabilire, una volta per tutte, corretti rapporti tra cittadini, assicurazioni, imprese di riparazione.** Chiediamo **regole chiare per abbassare le tariffe Rc auto, garantire ai consumatori il diritto di scegliere il carrozziere di fiducia, assicurare libertà di concorrenza, tutelare la qualità delle riparazioni e la sicurezza della stradale**".

Nel dettaglio, la **proposta di legge** di cui i Carrozzeri sollecitano la presentazione in Parlamento è composta da **5 articoli**. Le Associazioni dei Carrozzeri chiedono quindi che, in caso di incidente, **l'assicurato sia libero di scegliere la carrozzeria cui affidare la riparazione**.

Altro punto della proposta di legge riguarda **l'obbligo della fatturazione di tutti gli interventi riparativi**. La fattura deve essere analitica e deve specificare tempi e modalità di riparazione e ricambi utilizzati.

Inoltre, nella proposta di legge si prevede **l'utilizzo pieno della cessione del credito**. Con la cessione del credito si permette all'automobilista di ricevere la riparazione in forma specifica, recandosi presso la carrozzeria che ha scelto liberamente, senza esborso anticipato di danaro.

Le norme sollecitate dalle Associazioni dei Carrozzeri prevedono che **non sia concesso alcun vantaggio alle carrozzerie convenzionate con le assicurazioni**.

E, ancora, gli **automobilisti dovranno ricevere il risarcimento integrale dei danni subiti**, compresi i servizi aggiuntivi e complementari della riparazione quali. La proposta di legge prevede altresì **l'abrogazione della disciplina del risarcimento diretto** e del suo Regolamento.

Infine, le Associazioni dei Carrozzeri chiedono che sia **garantita la terzietà e indipendenza del perito assicurativo**.

Servizi

Fatturazione elettronica con Confartigianato

Dal 6 giugno scorso è scattato per Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, **l'obbligo di ricevere le fatture** dei propri fornitori esclusivamente nel **formato elettronico** della FatturaPA.

La stessa disposizione si applicherà poi, dal **31 marzo 2015**, agli altri enti nazionali e alle amministrazioni locali. Le modalità attuative di tale operazione sono state definite dal decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione, emanato in attuazione della legge 244/2007 (Finanziaria per il 2008), e chiarite nella Circolare esplicativa emanata dal Ministero dell'

economia e delle Finanze. Le **Amministrazioni hanno l'obbligo di inserire la propria anagrafica nell'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA)** che assegna un codice univoco che sarà **pubblicato sul sito www.indicepa.gov.it**. L'operazione deve essere ultimata dalle Amministrazioni interessate tre mesi prima della decorrenza prevista dal decreto per l'avvio della fatturazione elettronica e, quindi, a titolo di esempio, per quanto riguarda le amministrazioni con decorrenza 6 giugno, tale scadenza era collocata al 6 marzo scorso.

Per tutti i contratti in essere le Amministrazioni sono, inoltre, tenute a comunicare ai propri fornitori i codici ufficio utili ai fini della fatturazione elettronica, anche utilizzando il formato di lettera

standard allegato nella Circolare esplicativa.

Le fatture cartacee emesse prima delle date di decorrenza dell'obbligo potranno comunque essere ancora accettate e pagate nei tre mesi successivi alla data di decorrenza fissata dalla norma.

Le fatture emesse successivamente a tale data non potranno essere pagate se non sono state ricevute in formato elettronico.

Confartigianato imprese di Viterbo, nell'ottica di un servizio rivolto a semplificare gli adempimenti previsti, ha implementato un sistema ad hoc per le piccole e medie imprese che hanno rapporti lavorativi con la pubblica amministrazione.

Tutti gli interessati al servizio possono contattare gli uffici al nr. 0761.33791.

Normativa

Antiriciclaggio: obbligo di comunicazione della PEC all'Agenzia delle entrate

Richiesto all'Agenzia l'esonero dall'adempimento per coloro che hanno già comunicato l'informazione al Registro Imprese

Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate e del Comandante generale della Guardia di Finanza dell'8 agosto 2014 è stato attuato l'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, con il quale è **previsto che i soggetti destinatari della normativa antiriciclaggio**, di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, **sono tenuti, entro il 31 ottobre 2014, a comunicare all'Agenzia delle Entrate, l'indirizzo PEC da utilizzare per le richieste di informazioni.** La citata comunicazione deve avvenire utilizzando il tracciato di cui all'allegato n. 5 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 22 dicembre 2005.



Confartigianato, in considerazione del fatto che l'indirizzo PEC è presente nelle informazioni del Registro Imprese, ha richiesto, per evitare ulteriori adempimenti, che **non siano interessati dal nuovo obbligo coloro** (fra cui le società di servizi che svolgono in maniera professionale attività in materia di contabilità e tributi) **che hanno comunicato il citato indirizzo PEC al Registro imprese.**

Dall'Agenzia delle Entrate

Visto di conformità per l'utilizzo in compensazione di crediti superiori a 15.000 euro

L'Agenzia delle entrate, con la circolare n. 28/E del 25.9.2014 ha fornito una serie di chiarimenti relativi all'obbligo di apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti relativi a imposte sui redditi e addizionali, ritenute alla fonte, imposte sostitutive di quelle sul reddito e Irap di importo superiore a 15.000 euro. In considerazione della tardività con cui sono stati forniti i chiarimenti e delle pressioni svolte dalla Confartigianato, la circolare precisa che limitatamente al periodo in corso al 31 dicembre 2013 il controllo:

- comporta la verifica della liquidazione della dichiarazione, nonché il riscontro della regolare tenuta e conservazione

delle scritture contabili obbligatorie. Il controllo può comunque essere limitato agli elementi da cui scaturisce direttamente il credito che, a titolo esemplificativo, possono riguardare:

- a) duplicazioni di versamento;
 - b) errato versamento di ritenute;
 - c) crediti d'imposta;
 - d) imposte sostitutive;
 - e) eccedenze dell'anno precedente relativamente alla verifica dell'esposizione del credito nella relativa dichiarazione;
- della documentazione contabile può riguardare i documenti di importo superiore al 10 per cento dell'ammontare complessivo dei componenti negativi.



In collaborazione con



Seminario



Tecniche di ricerca clienti e creazione di reti commerciali all'estero

Creare e gestire una rete commerciale in Italia o all'estero presuppone competenze specifiche di vendita, di marketing e di internazionalizzazione estremamente elevate. Confartigianato imprese di Viterbo ha organizzato, allora, un'iniziativa per iniziare un percorso formativo per le imprese che hanno intenzione di espandere il loro raggio di azione.

L'obiettivo di tale iniziativa è quello di sviluppare ed approfondire alcuni aspetti commerciali e del marketing per l'internazionalizzazione d'impresa attraverso l'apprendimento di conoscenze e strumenti funzionali allo sviluppo delle aziende.

Il tutto nell'ottica, ormai imprescindibile, della globalizzazione che, se ben considerata, può offrire grandi opportunità per le imprese.

Programma

- Analisi dei punti di forza e di debolezza
- L'analisi dei competitors e del mercato
- I metodi operativi per lo sviluppo di una strategia
- La creazione di una rete commerciale
- Dibattito

Destinatari

L'incontro si rivolge a imprenditori, amministratori, dirigenti, responsabili e addetti all'export e a quanti vogliono aggiornare le proprie competenze e professionalità.

Sede e data del seminario

Confartigianato imprese di Viterbo
 Via I. Garbini, 29/G – 01100 – Viterbo
Venerdì 31 ottobre 2014 - dalle ore 16,00

Informazioni

Tel. 0761.33791 - Fax 0761.337920
 E-mail: info@confartigianato.vt.it

MODULO DI ADESIONE (da inviare al Fax 0761.337920)

Ditta..... P. IVA

Indirizzo.....

Tel..... Fax.....

E-mail

Persona di riferimento

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Timbro e Firma

I.S.E.E.

(PER AVERE SCONTI, ESENZIONI, AGEVOLAZIONI, CONTRIBUTI, ETC.)

È UN SERVIZIO GRATUITO CHE PUOI RICHIEDERE PRESSO IL CAF CONFARTIGIANATO SU APPUNTAMENTO

COSA PUOI RICHIEDERE CON L'ISEE?

- **ASSEGNO DI MATERNITA'** (madri non lavoratrici)
- **ASSEGNO NUCLEO NUMEROSO** (per famiglie con almeno tre figli minori)
- **BONUS ENERGIA ELETTRICA E GAS** (sconti in bolletta fino al 20%)
- **CONTRIBUTO PER L'AFFITTO** (per chi abita in affitto, a seguito di bandi del comune)
- **BORSE DI STUDIO, BUONI LIBRI DI TESTO E PER IL TRASPORTO SCOLASTICO**
- **RIDUZIONE TASSE UNIVERSITARIE E BORSE DI STUDIO**
- **RIDUZIONE DELLE RETTE PER ASILO NIDO COMUNALE**
- **ESENZIONE MENSE SCOLASTICHE COMUNALI**
- **ESENZIONE MENSE SCOLASTICHE COMUNALI**
- **RICHIESTA DELLA SOCIAL CARD** (sconti per gli acquisti alimentari)
- **ISCRIZIONE ALLE LISTE DELL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO**
- **RATEIZZAZIONE CARTELLE EQUITALIA**
- **IN TUTTI I CASI PREVISTI DAGLI ENTI**

**CONTATTA CONFARTIGIANATO IMPRESE DI VITERBO
PER PRENDERE UN APPUNTAMENTO
PER LA TUA ISEE GRATUITA
TEL. 0761.33791**

**Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo**